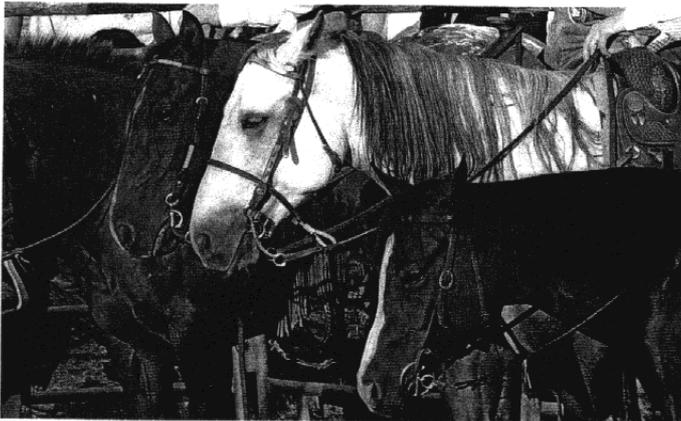




Doping e terapia: un vuoto legislativo da colmare

Sarà il Ministero della salute a individuare le sostanze dopanti. In veterinaria manca una regolamentazione specifica



L'Ordinanza contingibile ed urgente concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati

vieta il trattamento degli equidi con sostanze che esplicano azione dopante. (Ordinanza contingibile ed urgente concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati - GU n. 207 del 7-9-2009). Sarà il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ad approntare apposite linee guida per l'individuazione delle sostanze ad azione dopante. Le linee guida dovranno essere emanate entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'Ordinanza, il 7 settembre. L'Ordinanza prevede che vengano

elaborate "tenendo conto di quelle considerate tali dagli organismi tecnico-sportivi di riferimento UNIRE, FISE e FEI, nonché alla prevenzione e al controllo del doping con modalità a campione".

Sul fronte dell'antidoping Unire fa squadra con Unirelab, il laboratorio dell'ente che sta lavorando all'individuazione di nuovi indicatori di doping e alla verifica di situazioni a rischio anche attraverso il confronto tra le analisi di casa nostra e quelle effettuate in altri Paesi europei.

Nella riunione del 14 maggio scorso il Consiglio di amministrazione dell'Unire, fra le altre cose, ha modificato il Disciplinary sul numero minimo di prelievi da effettuarsi in Ippodromo. Le sostanziali variazioni riguardano il criterio di scelta dei cavalli da sottoporre a prelievo. Per tutte le corse "ordinarie", infatti, si è stabilito di abbandonare il criterio del primo arrivato, rimettendo l'individuazione dei cavalli da

sottoporre a prelievo alla comunicazione - prima dell'inizio delle corse. Ad un'indicazione da parte dell'Ente, ovvero ad un sorteggio da parte del Presidente di Giuria o della Terna Commissariale e del Veterinario Responsabile. Resta sempre salva la facoltà del Presidente di Giuria o Terna Commissariale e/o del Veterinario Responsabile di disporre eventuali prelievi aggiuntivi, laddove ciò sia suggerito da particolari circostanze.

Recentemente il Consiglio Federale ha deliberato di modificare il Regolamento Antidoping FISE, dove viene definita la Persona Responsabile al fine di considerare, in caso di non negatività ai controlli antidoping effettuati su cavalli di cui la Persona Responsabile sia un minore, stabilendo che "Se la Persona Responsabile è minore resta ferma la sua responsabilità e la responsabilità in solido del proprietario; dovrà inoltre essere considerata la responsabilità oggettiva dell'istruttore o del Tecnico che segue il minore. Nell'eventuale procedura disciplinare la persona Responsabile minore sarà rappresentata da uno dei genitori o da chi ne ha la patria potestà: a tali soggetti andranno effettuate tutte le comunicazioni procedurali".

VUOTO NORMATIVO

Ad oggi la lotta contro il doping trova il suo riferimento legislativo solo in campo umano: è la Legge 14 dicembre 2000, n. 376 che disciplina in Italia la tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping. Il doping è considerato un reato penale, punito fino a tre anni di reclusione. All'articolo 1 si legge che "Costituiscono doping la somministrazione o l'assunzione di farmaci o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e l'adozione o la sottoposizione a pratiche mediche non giustificate da condizioni patologiche e idonee a modificare le condizioni

psicofisiche o biologiche dell'organismo al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti." Questa è la definizione di doping a cui fa riferimento anche l'Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani. (G.U. n. 68 del 23 marzo 2009) che, all'articolo 2 vieta di sottoporre i cani a doping.

PROCURE AVVISATE

All'emanazione dell'Ordinanza sulle manifestazioni equestri è seguita una circolare a tutte le prefetture italiane in cui il Ministero richiama l'attenzione delle autorità sulle nuove disposizioni che tutelano cavalli, fantini e pubblico. I Nas potranno effettuare ispezioni.

IL MODELLO SIENA

Il Palio di Siena si considera l'antesignano delle corse sicure. La tutela degli animali è sempre stata molto sentita, tanto che, come ricorda il Sindaco Cenni, la manifestazione vanta l'istituzione di una commissione veterinaria già dal 1806, con l'incarico di verificare le condizioni del cavallo. Il divieto di "sostanze spiritose" è in vigore dal 1852. Sono numerose le manifestazioni equestre in tutta Italia ad essersi dotate di una commissione veterinaria "ante litteram" e ad avere - con l'aiuto dei medici veterinari - garantito la soglia di sicurezza più elevata. ■

COSA PREVEDE L'ORDINANZA

Il comitato organizzatore dovrà far rispettare il divieto di utilizzare cavalli al di sotto dei 4 anni di età, l'esclusione dei fantini con precedenti di maltrattamento e divieto di uso degli aiuti "in modo improprio o eccessivo tale da provocare sofferenza all'animale". L'Ordinanza stabilisce i seguenti requisiti e condizioni essenziali per la tutela del pubblico e degli animali in corsa: a) Il tracciato su cui si svolge la manifestazione deve garantire la sicurezza e l'incolumità dei fantini, dei cavalieri e degli equidi nonché delle persone che assistono alla manifestazione. b) Il fondo delle piste o dei campi su cui si svolge la manifestazione deve essere idoneo ad attenuare l'impatto degli zoccoli degli equidi ed evitare scivolamenti. c) Il percorso deve essere protetto con adeguate paratie tali da attenuare eventuali impatti o cadute. d) Il tecnico di cui all'articolo 1, comma 2 è abilitato attraverso specifico percorso formativo certificato dagli Enti tecnico-sportivi di riferimento e inserito in apposito elenco tenuto dagli stessi. e) La ASL competente per territorio garantisce la presenza di un veterinario ufficiale durante lo svolgimento della manifestazione. f) Il comitato organizzatore deve garantire le condizioni di sicurezza per la salute degli equidi durante tutta la manifestazione attraverso la presenza di un medico veterinario appiatta che attua altresì un'ispezione veterinaria preventiva e certifica l'idoneità degli equidi, un'ambulanza veterinaria per equini o di un mezzo di trasporto cavalli idoneo e la disponibilità di una struttura sanitaria veterinaria di riferimento. g) Per poter essere ammessi alla manifestazione gli equidi devono essere in buono stato di salute e regolarmente identificati e registrati ai sensi della normativa vigente. I requisiti di identificazione e certificazione degli equidi sono verificati dal veterinario ufficiale.

Tutto per il Tuo ambulatorio 2009



Il prezzo sotto indicato riguarda tutta la strumentazione a fianco elencata.

Ambulatorio COMPLETO a € 18.900,00

Trasporto, installazione, collaudo e consulenza tecnica su tutto il territorio nazionale ad € 300,00.

www.
MULTIMAGE.biz

Il servizio vi permetterà di ottenere, in modo semplice, un preventivo PERSONALIZZATO tra più di tremila prodotti.

MULTIMAGE

Tel. 0331 219900 (6 linee r.a.) - Fax 0331 218435

Professionalità e cortesia al vostro servizio

RADIOLOGIA

- Univet 300 HF. Radiologico alta freq. 300 mA - 100 Kv - testata Rx ad anodo rotante - selez. param. in auto./manuale
- Kit di camera oscura composto da: vasca sviluppo con termostato e termometro digitale - Lampada inattinica L/V - Negativoscopio 70x43 - Guanti anti-x - Grembiule e collare anti-x da 0,5Pb - Occhiali anti-x da 0,5Pb - Liquidi di sviluppo e fissaggio - Cassette, schermi, telai e pellicole da 24x30 e 30x40

CHIRURGIA

- Tavolo operatorio idraulico inox a 2 pompe - semi-piani a fibre
- Lampada operatoria Tri-star 3 lux, 46.000 lux
- Carrello anestesia gassosa con circuito rotatorio, flussimetro, vaporizzatore isofluorano, piano portastrumenti, palloni, maschere, tubi endotracheali, circuito Mapleson C, filtro gas esausti
- Aspiratore chirurgico da 1 lt
- Carrello sensore ad asta decentrata (tavolo di Mayo)
- Plantana portaflebo inox

SALA VISITA LABORATORIO

- Tavolo visita inox dim. 130x58x85(h) cm
- Otoscopio a testina aperta con kit di 3 speculum
- Ablatore piezo ad ultrasuoni con kit di 5 punte
- Microscopio binoculare 4/10/40/100 ingr. - oculari 10x e 16x
- Centrifuga 0-4000 g/m - 12 provette da 10 ml - regol. 0-30 min.
- Bilancia inox - portata 150kg - dim. 90x55 cm
- Sterilizzatrice 2000 Automatic - dim. interne 38x23x20 cm
- Carrello medicazione inox a 2 piani - dim. 60x40x81(h) cm

Disponibili altre combinazioni.